



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como
Piazza Libertà - C.A.P. 22070
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

Prot. n. **2754**

Luisago, **22 APR. 2013**

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Luisago (CO)

Dichiarazione di sintesi

*ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE, dell'art. 17 D.lgs 152/2006 e s.m.i.
e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007*

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO che

- con l.r. 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio», la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il comma 1 dell'art. 4, recante valutazione ambientale dei piani, dispone che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale con proprio atto procede alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;

VISTO che la Giunta regionale con provvedimento:

- in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 ha approvato la «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS»;
- in data 18 aprile 2008, atto n. 8/7110, ha approvato la «Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351»;
- in data 26 febbraio 2009, atto n. 8/8950, ha approvato la «Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)»;
- in data 30 dicembre 2009, atto n. 10971 ha approvato «il recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli»;

VISTI:

- il d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 recante «Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69» pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 187 – 11 agosto 2010;
- la D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" pubblicata sul 2°S.S. al BURL n. 47 del 25 novembre 2010;
- il decreto dirigenziale 14.12.2010, n. 13071, di approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale" della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

PRESO ATTO che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 48/2009 del 28.07.2009 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS);
- b) l'avviso di avvio del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) è stato:
 - 1) pubblicato all'albo pretorio dal 08.09.2009 al 07.11.2009;
 - 2) pubblicato sul quotidiano "Corriere di Como" in data 15.09.2009;
 - 3) esposto negli spazi istituzionali;
 - 4) esposto negli esercizi commerciali;
- c) che in data 24.03.2011 si è svolta la prima conferenza di valutazione per la presentazione del Documento di Scoping;
- d) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54/2012 del 24.10.2012, si è preso atto del deposito della proposta di Documento di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di quest'ultimo;
- e) in data 26.10.2012 è stata resa nota, secondo le forme previste nella sopra citata D.G.C. n.121/2009, la messa a disposizione della proposta di Documento di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica di quest'ultimo;
- f) in data 28.12.2012 si è svolta la seconda conferenza di valutazione finale;
- g) in relazione alla seconda conferenza di valutazione finale sono pervenuti i seguenti pareri/comunicazioni/note, da parte dei soggetti invitati alla conferenza:
 - 1) PROVINCIA DI COMO - PARERE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE TRASPORTI E GRANDE VIABILITA' Pervenuto in data 22.12.2012;
 - 2) ARPA - OSSERVAZIONI Pervenute in data 27.12.2012;
 - 3) AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO - COMUNICAZIONE Pervenuta in data 03.12.2012;
 - 4) SOCIETA' TERNA - COMUNICAZIONE Pervenuta in data 10.11.2012;
 - 5) SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA - COMUNICAZIONE Pervenuta in data 03.12.2012;
 - 6) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI- D.G. LOMBARDIA - OSSERVAZIONI Pervenute in data 29.12.2012;
 - 7) AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. - COMUNICAZIONE Pervenuta in data 09.01.2013;

INFORMA IL PUBBLICO E LE AUTORITA' SULLA DECISIONE IN MERITO AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

e in particolare sui seguenti punti:

1. sintesi del processo integrato del piano e della valutazione ambientale
2. soggetti coinvolti, consultazioni effettuate, contributi ricevuti, pareri espressi e partecipazione del pubblico
3. alternative di sviluppo e motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di piano
4. integrazione delle considerazioni ambientali e considerazione del Rapporto Ambientale
5. considerazione del parere motivato
6. misure previste in merito al monitoraggio



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

1. Sintesi del processo integrato del piano e della valutazione ambientale

Il modello metodologico, procedurale e organizzativo del processo di VAS, definito dagli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi, approvati con D.G.R. 10971 del 30.12.2009 e D.G.R. 761 del 10.11.2010, in sintesi prevede:

- definizione della fase di scoping, accompagnata dall'elaborazione del relativo documento;
- elaborazione e stesura del Rapporto Ambientale, ossia del documento che delinea le modalità con cui viene integrata la dimensione ambientale nel Piano. I contenuti del Rapporto Ambientale devono tenere in considerazione le indicazioni dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, i criteri regionali e le considerazioni fornite dagli Enti;
- redazione in un linguaggio non tecnico e comprensibile di un documento di sintesi (Sintesi non tecnica), destinato all'informazione e alla comunicazione con il pubblico;
- consultazione delle autorità competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati tramite la Conferenza di Valutazione, convocata in almeno due sedute, di cui la prima introduttiva per la definizione dell'ambito di influenza (scoping) e la seconda di valutazione conclusiva;
- utilizzo di strumenti di informazione e comunicazione per diffondere e rendere pubbliche le informazioni e raccogliere contributi e istanze.

In accordo con le indicazioni degli indirizzi regionali, il modello procedurale adottato per il processo di VAS del Comune di Luisago è di seguito illustrato.

Descrizione delle attività per la VAS di Luisago

1. O- rientamento	A.1.1 Integrazione della dimensione ambientale del piano	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione e definizione di accreditati principi di sostenibilità, ampiamente riconosciuti nella dottrina e nella prassi in materia di sviluppo sostenibile- Selezione e qualificazione dei principi di sostenibilità in relazione al contesto territoriale e socio-economico e ai contenuti del Documento di Piano oggetto di VAS
	A.1.2. Definizione schema operativo per la VAS e mappatura del pubblico e degli Enti e dei soggetti competenti in materia ambientale e territoriale interessati	<ul style="list-style-type: none">- Definizione delle modalità operative in relazione con le metodologie applicate dai progettisti del PGT e con gli obiettivi dell'Amministrazione- Identificazione degli Enti territorialmente interessati e delle autorità competenti in materia ambientale (tra le quali ARPA, ASL, provinciali Regione, Provincia, Ente Parco, ...) , finalizzata alla prima Conferenza di Valutazione e alla costruzione del quadro conoscitivo , oltre che al supporto nelle fasi e nelle metodologie di valutazione- Identificazione, sulla base delle esperienze di partecipazione già attivate dal Comune dei soggetti locali rilevanti (per ruolo, aspettative e interessi) da attivare e coinvolgere nella consultazione pubblica
	A.1.3. verifica della presenza dei Siti Rete Natura 2000	Non sono presenti SIC o ZPS, per cui il PGT non è sottoposto a valutazione di incidenza

Durante questa fase si elabora il Documento di Scoping, ossia l'elaborato che deve orientare la redazione del Rapporto Ambientale definendo l'ambito di influenza del DdP e il grado di dettaglio delle informazioni da includere nell'analisi ambientale.

Una componente essenziale della fase di scoping è l'analisi preliminare di contesto, ovvero una prima analisi delle tematiche ambientali, socio-economiche e territoriali che formano il contesto in cui opera il PGT, oltreché il quadro programmatico con la finalità di identificare le questioni ambientali rilevanti, di definire il livello di approfondimento con il quale occorre trattarle, di identificare obiettivi di scala sovraordinata e di settore da considerare nel PGT.

Ai fini della consultazione e della partecipazione vengono identificati i principali attori da coinvolgere.



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

Fase 2. Elaborazione	A.2.1. Definizione dell'ambito di influenza (<i>scoping</i>) e definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale	Costruzione della Documento di scoping contenente: <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi di dati e informazioni necessari alla valutazione ambientale del PGT - La presentazione del quadro conoscitivo preliminare 	
	A.2.2. Analisi di coerenza esterna	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei piani territoriali sovraordinati (PTR, PTCP, PAI, PGT/PRG Comuni limitrofi, ...) e dei piani tematici rilevanti per l'analisi di coerenza esterna con indicazione/suggerimento di un primo sistema di obiettivi, di criticità e opportunità da considerare nel Documento di Piano - Costruzione della matrice di coerenza esterna. Essa confronta i piani sovraordinati e tematici con gli obiettivi generali stabiliti dal Documento di piano, rilevandone il grado di: <ul style="list-style-type: none"> coerenza - contrasto: in questo caso vengono formulate indicazioni per una migliore correlazione tra gli strumenti 	
	A.2.3. Stima degli effetti ambientali attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Declinazione, in collaborazione con i progettisti del PGT e l'Amministrazione, degli obiettivi generali in obiettivi specifici, ciascuno caratterizzato da una o più linee d'azione; - Specificazione delle linee d'azione alternative e degli ambiti di trasformazione (compresa l'alternativa zero) e selezione delle linee d'azione alternative, sulla base degli effetti ambientali rilevati - Costruzione di carte di valutazione attraverso cui verificare la coerenza e il livello di attenzione ambientale su cui ogni ambito di trasformazione può incidere - Costruzione della matrice degli effetti ambientali. Essa confronta le linee d'azione (relative a ciascun obiettivo generale/specifico) con i criteri di compatibilità ambientale, misurati o rappresentati da specifici indicatori, rilevando in generale effetti ambientali: <ul style="list-style-type: none"> o nulli o potenzialmente positivi (molto o poco) o potenzialmente negativi (molto o poco) - Per le linee d'azione selezionate e per gli ambiti di trasformazione, dove si verifichi un effetto ambientale potenzialmente negativo: previsione di misure di mitigazione e compensazione, nonché redazione di schede valutative di approfondimento - Valutazione degli ambiti di trasformazione attraverso l'utilizzo di indici sintetici di performance ambientale - Individuazione e definizione di un set di indicatori coerente con i criteri di compatibilità ambientale adottati, le linee di azione intraprese dal PGT e il sistema delle informazioni disponibili - Verifica di coerenza interna, per confrontare le linee d'azione selezionate con gli obiettivi e i principi di sostenibilità individuati inizialmente - Sviluppo del Programma di Monitoraggio, che prevede la definizione di una <i>lista</i> di indicatori (di stato e di prestazione), contenente tutti gli indicatori utili al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e delle azioni del PGT nella fase di attuazione a aggiornamento del Piano. Predisposizione del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica. Indice e contenuti del rapporto e della sintesi compendiano le informazioni acquisite nel corso del processo di VAS, nonché le indicazioni della Direttiva 42/2001/CEE e degli "Indirizzi" regionali - Predisposizione della bozza di dichiarazione di sintesi 	
	A.2.4. Valutazione delle alternative		
	A.2.5. Analisi di coerenza interna		
	A.2.6. Progettazione del sistema di monitoraggio		
	A.2.7. Studio di incidenza		
	A.2.8. proposta di Rapporto ambientale e sintesi non tecnica		
	A.2.9. Consultazione degli attori per la valutazione delle strategie		<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione delle diverse categorie di attori, tra i quali le frazioni e le associazioni di categoria, finalizzata alla valutazione delle strategie individuate nel Documento di Piano e delle alternative definite nel Rapporto Ambientale.
	A.2.10. Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica		



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

In questa fase si provvede a integrare ulteriormente il quadro conoscitivo preliminare contenuto nel Documento di Scoping e a fornire indicazioni rispetto agli obiettivi del PGT.

Durante questa fase sulla base del confronto con piani e programmi di livello sovra comunale e di settore, la VAS suggerisce e integra gli obiettivi del PGT.

Contemporaneamente vengono redatti tutti i documenti che andranno poi in adozione, ossia Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica.

Dal punto di vista della valutazione, la VAS supporta il Piano nella definizione dei limiti e delle modalità dello sviluppo previsto dal PGT. Si passa dunque a valutare, dal punto di vista quali-quantitativo, ogni singolo ambito di trasformazione, con l'indicazione di specifici criteri per la progettazione e l'attuazione.

Questo passaggio risulta fondamentale per la redazione del Rapporto Ambientale che deve contenere, oltre all'analisi dello stato di fatto dell'ambiente, le valutazioni delle azioni di piano; con l'individuazione di specifici indicatori. Si devono inoltre stabilire gli effetti delle scelte urbanistiche sull'ambiente. Le azioni di piano dovranno rispondere a due tipi di coerenza: quella 'esterna' ossia non dovranno contrastare con i principi di sostenibilità dei piani sovraordinati e quella 'interna', dato che le azioni di piano dovranno essere allineate agli obiettivi di sostenibilità individuati a livello locale.

La Valutazione Ambientale dovrà inoltre contemplare un confronto fra alternative di progettazione urbanistica, compresa la previsione del 'non fare nulla' ('alternativa zero'). A conclusione del Rapporto ambientale dovrà essere indicato un sistema di monitoraggio strutturato possibilmente sul controllo degli stessi indicatori utilizzati nella fase di analisi dello stato dell'ambiente.

Questa fase si conclude con la Conferenza Finale di Valutazione nella quale è posto in discussione con gli Enti, il Rapporto Ambientale e la proposta di DdP.

L'Autorità Procedente mette a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale e pubblica sul sito web comunale il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica, la proposta di Documento di Piano per almeno 60 giorni prima della seconda conferenza di VAS.

L'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente trasmette il Rapporto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica, la proposta di DdP alle autorità competenti in materia ambientale e agli enti interessati, i quali si esprimeranno nell'ambito della seconda conferenza di valutazione. Il parere delle autorità competenti in materia ambientale e degli enti interessati deve essere comunicato all'Autorità Competente e all'autorità procedente entro 45 giorni dalla messa disposizione. In seguito alla consultazione l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente formula il Parere Motivato che può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche e integrazioni alla proposta di DdP. La procedura di VAS si conclude di fatto con il parere motivato che è l'atto con cui si dà avvio alla fase di adozione-approvazione; diversamente è necessario provvedere ad una modifica del piano.

Fase 3 Adozione approvazione	A.3.1. Adozione	
	A.3.2. Deposito/pubblicazione /invio	- Predisposizione Dichiarazione di sintesi
	A.3.3. raccolta osservazioni	- Analisi di sostenibilità delle osservazioni pervenute e Costruzione della matrice di verifica ex post . Essa confronta le osservazioni pervenute, nonché le variazioni intervenute dopo l'adozione, con i criteri di compatibilità ambientale. Ove gli effetti ambientali rilevati siano potenzialmente negativi, si procede alla previsione di misure di mitigazione e compensazione integrative
	A.3.4. Controdeduzioni	Predisposizione della dichiarazione di sintesi finale e parere motivato finale

In seguito ad un parere motivato favorevole, l'Autorità Procedente può portare in consiglio comunale per l'adozione i documenti del PGT (Doc. di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole), il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Dichiarazione di Sintesi.

La Dichiarazione di Sintesi, redatta dall'Autorità Procedente, illustra come il Documento di Piano abbia tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle risultanze delle consultazioni; in particolare dimostra quali sono gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le motivazioni della scelta dell'alternativa di DdP ed il sistema di monitoraggio.

Il parere motivato e il provvedimento di adozione con la relativa documentazione sono trasmessi ai soggetti



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

interessati che hanno partecipato alle consultazioni.

L'Autorità Procedente provvede contestualmente a:

- a) depositare presso la segreteria comunale e pubblicare sul web comunale per un periodo continuativo di almeno 30gg: il Doc. di Piano adottato, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica, il Parere Motivato, la Dichiarazione di Sintesi ed il Piano di Monitoraggio;
 - b) dare comunicazione del deposito degli atti di cui alla lettera a) sul Bollettino Ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano a tiratura locale;
 - c) comunicare l'avvenuto deposito alle Autorità competenti in materia ambientale ed ai soggetti territorialmente interessati, con l'indicazione dell'indirizzo web e delle sedi dove può essere presa visione della documentazione;
 - d) depositare la Sintesi Non Tecnica, in congruo numero di copie, presso gli uffici della Provincia e della Regione, con l'indicazione dell'indirizzo web e delle sedi dove può essere presa visione della documentazione.
- Entro i termini previsti dalle specifiche norme di PGT, e comunque non inferiori a 45gg dalla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito, chiunque ne abbia interesse può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo Rapporto Ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Conclusa la fase di deposito l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente esaminano e controdiedono le osservazioni ricevute e formulano il Parere Motivato e Dichiarazione di sintesi Finale.

In presenza di nuovi elementi conoscitivi evidenziati dalle osservazioni l'Autorità Procedente provvede all'aggiornamento del Documento di Piano e del Rapporto ambientale e d'intesa con l'Autorità Competente convoca un'ulteriore Conferenza di Valutazione, volta alla formulazione di un Parere Motivato Finale. Tale parere finale, che va espresso solo nel caso in cui vi siano osservazioni, è l'atto con il quale si certifica l'esame delle osservazioni di natura ambientale.

In assenza di osservazioni presentate l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nella Dichiarazione di sintesi finale attesta l'assenza di osservazioni e conferma il precedente parere motivato. Prima di procedere con l'approvazione deve essere effettuata la verifica di compatibilità della Provincia che, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del Documento di Piano con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento entro 120 gg. dal ricevimento della relativa documentazione, o decorsi inutilmente i quali, la valutazione si intende espressa favorevolmente.

Il provvedimento di approvazione definitiva del Documento di Piano avviene con delibera di Consiglio Comunale e motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale.

Gli atti del Documento di Piano:

- sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia e alla Regione;
- acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL;
- sono pubblicati per estratto sul web.

Gli atti del PGT approvati (Documento di Piano, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica), la Dichiarazione di sintesi finale e il provvedimento di approvazione definitiva devono essere inviati, in formato digitale, alla Regione Lombardia.

Fase 4. Attua- zione e gestio- ne	A.4.1. Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica	- Predisposizione del format dei rapporti di monitoraggio . Predisposizione delle linee guida per la valutazione periodica
--	---	---

La procedura di valutazione prosegue con la fase di attuazione e gestione durante la quale, come previsto da un apposito Piano di monitoraggio, vi sono le valutazioni periodiche mediante rapporti di monitoraggio e di valutazione. Il monitoraggio:

- fornisce le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni del PGT, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale che il piano si era posto;
- permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero ren-



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

dersi necessarie.

La gestione del Documento di Piano può essere considerata come una successione di procedure di screening delle eventuali modificazioni parziali del Documento di Piano, a seguito delle quali decidere se accompagnare o meno l'elaborazione delle varianti con il procedimento di VAS

FASI VAS SECONDO GLI INDIRIZZI REGIONALI

<i>Fase del DdP</i>	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	PO. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento ¹ PO. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) PO. 3 <i>Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico</i>	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1. 3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2. 2 Analisi di coerenza esterna A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di p/p A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	PARERE MOTIVATO <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
Fase 3 Adozione approvazione	3. 1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi	

¹ Ai sensi del comma 2 dell'art. 13, l.r. 12/2005.



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

	<p>3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA</p> <ul style="list-style-type: none">- deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005- trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005- trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005 <p>3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005</p> <p>3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.</p>	
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.	
	PARERE MOTIVATO FINALE <i>nel caso in cui siano presentate osservazioni</i>	
	<p>3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005)</p> <p>il Consiglio Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none">- decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale- provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo <p>deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005);</p> <p>pubblicazione su web;</p> <p>pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva all'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005);</p>	
Fase 4 Attuazione gestione	<p>P4.1 Monitoraggio dell'attuazione DdP</p> <p>P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti</p> <p>P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi</p>	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

2. Soggetti coinvolti, consultazioni effettuate, contributi ricevuti, pareri espressi e partecipazione del pubblico

Sono state intraprese le seguenti iniziative di **partecipazione**:

- pubblicazione della documentazione inerente la V.A.S. del P.G.T. sul sito web del Comune;
- pubblicazione della documentazione inerente la V.A.S. del P.G.T. sul sito web SIVAS della Regione Lombardia;
- messa a disposizione del pubblico della proposta di Documento di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di quest'ultimo, visionabile in forma cartacea direttamente presso l'ufficio tecnico o sui siti web del Comune e della Regione Lombardia;
- raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche tramite consultazione pubblica effettuata in data 27.03.2013 con presentazione dei documenti di piano elaborati;
- convocazione di n. 2 assemblee pubbliche - in data 30.06.2011 e in data 19.12.2011 - per la presentazione alla cittadinanza del documento di scoping, del documento di piano e per valutazioni proposte preliminari e linee guida P.G.T.;



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

In data 04.02.2011, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5/2011, sono stati individuati:

- l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;
- i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia
 - ASL territorialmente competente
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
 - Soprintendenza per i beni archeologici
 - Autostrade per l'Italia s.p.a.
 - Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 - Ferrovie Nord Milano
 - Azienda Servizi Integrati Colline Comasche s.p.a.
 - Consorzio Livescia Depur
 - Consorzio Depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso
- i seguenti enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia
 - Provincia di Como
 - Comuni limitrofi
 - Autorità di Bacino del Fiume Po
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, ovvero le persone fisiche o giuridiche e le loro associazioni legalmente riconosciute portatrici di interessi in materia ambientale e paesistica, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con legge 16.03.2001 n. 108 e che ne facciano esplicita richiesta;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

In relazione alle considerazioni specifiche relative ai pareri pervenuti si rimanda al punto "4. integrazione delle considerazioni ambientali e considerazione del Rapporto Ambientale".

3. Alternative di sviluppo e motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di piano

Il progetto di piano elaborato all'interno del DdP si orienta sul versante delineato dall'alternativa del "riuso e della riqualificazione degli spazi urbani e delle aree di frangia", interpretando questo quadro gli obiettivi dettati dall'Amministrazione Comunale e dagli strumenti di pianificazione sovralocale.

Per quanto attiene l'individuazione delle alternative disponibili per l'organizzazione della città pubblica, intesa come insieme di quelle attività urbane che fondano la loro articolazione sul sistema dei servizi e delle relazioni sociali locali, l'assetto policentrico di Luisago, con i nuclei di Luisago e Portichetto, rende il tema complesso e di difficile soluzione, preso atto della limitatezza delle risorse disponibili e dell'aleatorietà di quelle attivabili nel breve-medio periodo. In luogo della scelta tra l'alternativa "monocentrica" (con concentrazione del sistema dei servizi e del sistema di relazioni, massimizzando economie di scala e di gestione) e quella "policentrica" (con elevata distribuzione e diffusione territoriale), il piano, al fine di superare i limiti propri di entrambe queste alternative, sposa una terza alternativa, forse ibrida dal punto di vista concettuale, ma utile si crede a rispondere al carattere duale (efficienza economica vs. distribuzione territoriale dei servizi) della questione. Il Piano, in buona sostanza, riconferma la concentrazione dei servizi principali (assistenza, istruzione, sport, servizi amministrativi) nel polo esistente, anche con un suo potenziamento, ma cerca di prefigurare una sorta di "città pubblica di prossimità" che per alcune funzioni di base (svago, tempo libero, fruizione del verde) riarticoli il sistema insediativo residenziale monofunzionale.

I suddetti scenari di sviluppo sono stati opportunamente valutati, come pure è stata valutata la coerenza con il quadro pianificatorio complessivo (coerenza esterna) e con le azioni di piano (coerenza interna).



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070

Tel. 031/880601 Fax 031/880575

Alla luce di tali considerazioni sono stati definiti i seguenti obiettivi ed azioni del PGT:

1. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
2. Tutela e valorizzazione del paesaggio;
3. Riqualificazione del tessuto urbano;
4. Valorizzazione e integrazione del sistema dei servizi;
5. Riorganizzazione del sistema di mobilità interna dell'edificato;
6. Verifica e aggiornamento del quadro normativo vigente;

4. Integrazione delle considerazioni ambientali e considerazione del Rapporto Ambientale

Occorre ricordare che il Documento di Piano è stato oggetto di due Sessioni della Conferenza di Valutazione: l'ultima Sessione ha comportato modifiche al Documento di Piano, introdotte a seguito dei pareri espressi dagli Enti in sede di tale sessione.

Gli elementi del Documento di Piano sono stati adeguatamente valutati e, ove necessario, mitigati con opportune misure specifiche. Per gli impatti residui, a seguito delle mitigazioni, sono state previste misure compensative specifiche.

5. Considerazione del Parere Motivato

Il parere motivato ha espresso parere positivo ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale.

6. Misure previste in merito al monitoraggio

Il **monitoraggio** di un piano ha come finalità principale quella di misurarne l'efficacia degli obiettivi al fine di proporre azioni correttive, e permettere quindi ai decisori di adeguarlo in tempo reale alle dinamiche di evoluzione del territorio. In una logica di piano-processo il monitoraggio è la base informativa necessaria per un piano che sia in grado di anticipare e governare le trasformazioni, piuttosto che adeguarsi a posteriori. Un programma di monitoraggio può in realtà avere diverse altre finalità, rapportate alle attività di attuazione, di aggiornamento e di comunicazione e coinvolgimento. In linea generale si possono immaginare le seguenti possibili finalità alla base della decisione di organizzare il monitoraggio di un piano:

- informare sull'evoluzione dello stato del territorio
- verificare periodicamente il corretto dimensionamento rispetto all'evoluzione dei fabbisogni
- verificare lo stato di attuazione delle indicazioni del piano
- valutare il grado di efficacia degli obiettivi di piano
- attivare per tempo azioni correttive
- fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del piano
- definire un sistema di indicatori territoriali di riferimento per il comune

Infine, ai sensi dell'art.18 del D.lgs 4/2008, si indica quale **responsabile del Sistema di Monitoraggio** il Responsabile del Settore Territorio del Comune di Luisago e si specifica che le risorse per l'attuazione saranno reperite all'interno di tale area.

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Geom. Christian Baruffini

www.comune.luisago.co.it
C.C.P. Servizio Tesoreria 15315229



L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
Nicoletta Roncoroni

PEC: comune.luisago@legalmail.it
Codice Fiscale / Partita IVA 00688600139